



FEDERAZIONE ITALIANA GOLF

PROCURA FEDERALE

Roma, 16 gennaio 2020

PROCEDIMENTO DISCIPLINARE N. 20F/2019

GOLF CLUB VILLA CAROLINA

PROVVEDIMENTO DI ARCHIVIAZIONE

(artt. 66 e 69, comma 4 del Regolamento di Giustizia F.I.G.)

- **Premesso che:**

1. con esposto in data 16 settembre 2019 il Sig. Fabio Serena – tesserato FIG ed associato del Golf Club Villa Carolina – ha segnalato agli Organi di Giustizia Federali il comportamento tenuto nei suoi confronti dal Sig. Giovanni Cerruti – tesserato FIG ed associato del Golf Club Villa Carolina – in occasione della gara (di calendario federale) “Peirano Vivai” disputata il 24 giugno 2019 sul percorso “La Marchesa” dello stesso Golf Club;
2. nello specifico l’esponente ha dichiarato, trovandosi vicino al tee di partenza in prossimità delle buche 3 e 8 del percorso, di essere stato dal Sig. Giovanni Cerruti aggredito verbalmente con espressioni oltraggiose, nonché di avere per prontezza di riflessi attenuato uno schiaffo diretto al volto, il quale, comunque, ha provocato la caduta del cap che egli indossava;
3. in disparte le implicazioni di tale evento – in ordine al quale questa Procura Federale ha avviato autonomo procedimento – dalla documentazione prodotta dal Sig. Fabio Serena è emerso che il Golf Club Villa Carolina, anziché trasmettere l’informativa dell’episodio agli Organi di Giustizia federale, ne ha mantenuta la cognizione in ambito associativo, affidandosi alla decisione interna della Commissione di Disciplina di Prima Istanza, la quale, con determinazione in data 8 settembre 2018, ha inflitto al Sig. Cerruti la sanzione della sospensione dalla partecipazione alle gare per la durata di giorni venti, evidentemente ravvisando i presupposti sostanziali dello scorretto comportamento morale e civile durante lo svolgimento dell’attività sportiva;
4. questa Procura Federale ha, pertanto, dato impulso al procedimento invitando, con



FEDERAZIONE ITALIANA GOLF

PROCURA FEDERALE

atto in data 7 ottobre 2019, il Golf Club Villa Carolina a fornire chiarimenti a discarico in ordine alla mancata denuncia dell'episodio agli Organi di Giustizia FIG;

5. il Golf Club Villa Carolina ha presentato, in data 30 ottobre 2019, le proprie deduzioni con una nota a firma del Direttore del Circolo Sig. Amedeo Daglio.

Il Circolo ha, in specie, inteso giustificare la propria decisione di non informare gli Organi di Giustizia FIG sulla base delle seguenti circostanze:

(i) poiché il Sig. Fabio Serena, "denunciando il comportamento verbale e fisico del Socio Cerruti", aveva inizialmente adito la Commissione di Disciplina di Prima Istanza del Circolo, tale iniziativa avrebbe indotto a ritenere che la questione fosse di competenza dell'organo endoassociativo, risultando nell'immediatezza dell'evento, altresì, probabile una conciliazione tra gli interessati;

(ii) il presupposto causale dell'episodio riporterebbe a vicenda estranea al momento agonistico della competizione nel corso della quale esso si è materialmente verificato e, quindi, "non in connessione diretta con il profilo agonistico", facendo il proposito il Circolo deducente riferimento alla definizione precettiva contenuta nell'art. 4, comma 1 n.4) del regolamento di Giustizia FIG.

6. Con provvedimento del 13 novembre 2019 questa Procura Federale ha comunicato al Golf Club Villa Carolina la determinazione di procedere al deferimento, assegnando al medesimo il termine di dieci giorni per la produzione di memoria difensiva, ovvero per la richiesta di audizione.

7. In data 23 novembre 2019 il Club interessato ha depositato una memoria difensiva, a firma del Presidente, con la quale, riaffermate le circostanze rappresentate con la nota del 30 ottobre 2019 sopra richiamata, si è, in sintesi, sottolineato che l'omissione dell'informativa agli Organi di Giustizia Federali va ascritta all'equivoco conseguente l'iniziale avvio, nei confronti dell'associato incolpato, del procedimento disciplinare endoassociativo; equivoco che si è andato sommando ad una altrettanto imprecisa lettura dell'art. 4, comma 1 n. 4) del regolamento di Giustizia, dovendosi, tuttavia, escludere la volontarietà dell'omissione.



FEDERAZIONE ITALIANA GOLF

PROCURA FEDERALE

- Ritenuto che:

a) la circostanza che la matrice causale dell'aggressione perpetrata dal Sig. Cerruti ai danni del Sig. Serena possa avere trovato movente in una vicenda estranea allo svolgimento della competizione del 24 giugno 2019 appare del tutto indifferente, dovendosi, piuttosto, dare rilievo al momento "storico" della sua commissione, pacificamente avvenuta nel corso della gara, essendosi riflessa sul suo normale andamento nel rispetto delle regole di convivenza sociale e di buona educazione cui fa chiaro riferimento l'art. 4, comma 1 n. 4) del Regolamento di Giustizia FIG;

b) tuttavia, ferma l'esigenza di affermare anche in questa sede la sussistenza di un generale dovere degli enti affiliati o aggregati di riferire agli Organi di Giustizia federali - funzionalmente senz'altro competenti - ogni episodio, contrario alle regole di comportamento dei giocatori, verificatosi nel contesto di gara, questa Procura Federale ritiene che le deduzioni del Golf Club, in ordine alla assenza del presupposto della volontarietà della contestata omissione, meritino considerazione, potendosi ritenere prevalente la presunzione che la vicenda sia stata generata dalla mera superficialità di coloro che la hanno gestita, senza alcuna intenzione di eludere le regole, anche procedimentali, della giustizia federale.

TANTO PREMESSO E RITENUTO

il sottoscritto Procuratore Federale, visto l'art. 69, comma 4 del Regolamento di Giustizia FIG e vista l'accettazione dell'intendimento di archiviazione da parte della Procura Generale dello Sport resa con provvedimento dell'8 gennaio 2020, non ritenendo in specie configurabile un illecito perseguibile,

DISPONE

l'archiviazione del procedimento.

IL PROCURATORE FEDERALE

Avv. Paolo Berruti
